



COMUNE DI PALAZZO ADRIANO

PROVINCIA DI PALERMO

PAESE A VOCAZIONE TURISTICA

D. A. 2101 del 02/12/2014

ESECUZIONE IMMEDIATA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 13 del 27 APR. 2016

Oggetto: Approvazione Piano di intervento. Costituzione di una società "In House" per la gestione del servizio di spezzamento, raccolta e trasporto integrata RSU e di eventuali ulteriori servizi comunali. Approvazione schema di statuto e di atto costitutivo.

L'anno **Duemilasedici**, il giorno VENTISETTE del mese di APRILE alle ore 18,00 nella sala consiliare "Girolamo Sirretta" della sede Comunale, a seguito di invito diramato dal Presidente del Consiglio Comunale in data 22/04/16 con prot. n. 4588, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria ed in seduta pubblica. Dall'appello nominale risultano presenti e assenti i Consiglieri:

	Qualifica	Presente	Assente
Marino Giovanni	Presidente Consiglio Com.le	X	-
Ragusa Paolo	Vice Presidente Comunale	X	-
Musso Veronica	Consigliere Comunale	X	-
Mosca Girolamo	Consigliere Comunale	X	-
Genovese Enza	Consigliere Comunale	X	-
Clesceri Calogero	Consigliere Comunale	-	X
Parrino Maria Grazia	Consigliere Comunale	X	-
Schirò Giuseppina	Consigliere Comunale	X	-
Alessi Maria	Consigliere Comunale	-	X
Vaiana Nicola	Consigliere Comunale	-	X
Bacile Nicolò	Consigliere Comunale	-	X
Cuttonaro Pasquale	Consigliere Comunale	-	X
Totale		7	5

Assume la Presidenza il Presidente del Consiglio Dr. Marino Giovanni il quale constatata la legalità dell'adunanza dichiara aperta la seduta ed invita gli intervenuti a deliberare sull'oggetto iscritto all'ordine del giorno.

Assiste e partecipa il Segretario del Comune Dott.ssa Giacchino Rosalia la quale provvede alla redazione del presente verbale. La seduta è pubblica.

L'Amministrazione è rappresentata DAL SINDACO ING. CARMELO PUGLIA

Ai sensi dell'O.A.EE.LL: vigente in Sicilia ed approvato con L.R. 15.03.1963 N.16 e dell'art. 34 del Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale, delle Commissioni Comunali e dell'esercizio delle funzioni di Consiglieri Comunali, approvato con delibera del C.C. N.7 dell'11.2.2013, Il Presidente, designa tre scrutatori nelle persone dei consiglieri: GENOVESE ENZA, PARRINO MARIA GRAZIA, RAGUSA PAOLO



COMUNE DI PALAZZO ADRIANO

PROVINCIA DI PALERMO
PAESE A VOCAZIONE TURISTICA
D.A. 2101 del 02/12/2014

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER IL CONSIGLIO COMUNALE

Avente per Oggetto : APPROVAZIONE PIANO D'INTERVENTO E COSTITUZIONE DI UNA SOCIETA' "IN HOUSE" PER LA GESTIONE INTEGRATA DEL SERVIZIO DI SPAZZAMENTO, RACCOLTA E TRASPORTO R.S.U. E DI EVENTUALI ULTERIORI SERVIZI COMUNALI. APPROVAZIONE SCHEMA DI STATUTO E DI ATTO COSTITUTIVO.

PREMESSO:

CHE i Comuni di Palazzo Adriano, Prizzi, Bisacquino, Chiusa Sclafani, e Giuliana, con atti dei rispettivi Consigli Comunali, si sono costituiti in Unione, ai sensi dell'art. 32 del TUEL, denominata "Valle del Sosio";

CHE fra i servizi da gestire in forma associata, l'art. 6, comma 3, dello Statuto prevede l'istituzione del servizio "Raccolta Rifiuti e differenziata";

CHE la Legge Regionale n. 9 del 8 aprile 2010 "Gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati" disciplina la gestione integrata dei rifiuti e la messa in sicurezza, la bonifica, il ripristino ambientale dei siti inquinati, nel rispetto della salvaguardia e tutela della salute pubblica, dei valori naturali, ambientali e paesaggistici;

CHE la legge regionale n. 3 del 9 gennaio 2013, modificando l'art. 5 della L.R. 9/2010, con l'introduzione del comma 2 ter, ha previsto la possibilità per i Comuni, in forma singola o associata, secondo le modalità consentite dal decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 e senza oneri aggiuntivi per la finanza pubblica, previa redazione, coerente al Piano d'Ambito, di un piano di intervento con relativo capitolato d'oneri e quadro economico di spesa, e approvato dall'Assessore Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, di procedere all'affidamento e alla gestione del servizio di spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti;

CHE, ai sensi dell'art. 2 della L.R. 9/2010 e s.m.i., l'Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, ha emanato la "Direttiva in materia di gestione integrata dei rifiuti" n.1/2013, con la quale ha fornito opportuni indirizzi operativi sull'istituzione dell'ARO (Area di Raccolta Ottimale);

CHE il soggetto di *governance* degli ARO, cioè il Comune in forma singola o associata, deve predisporre quali atti fondamentali, il Piano di intervento, il capitolato d'oneri e il bando di gara per il servizio urbano

di raccolta, spazzamento e trasporti rifiuti;

CHE con deliberazione di Consiglio Direttivo dell'Unione n. 15 del 14.05.2013 è stato istituito, in forma associata, ai sensi dell'art. 6 dello Statuto dell'Unione, il servizio di "Raccolta Rifiuti e Differenziata" finalizzato a:

1. Istituire l'Area di Raccolta Ottimale (A.R.O.);
2. Redigere un adeguato Piano di Intervento, propedeutico all'istituzione dell'ARO anche mediante apposito conferimento a professionista esterno;
3. uniformare le procedure e le modalità operative di tutte le attività connesse all'ARO;
4. garantire ai comuni aderenti l'efficienza, l'efficacia e l'economicità delle fasi di spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti;

CHE, con deliberazione n. 41 del 17.10.2013, il Consiglio Direttivo dell'Unione ha istituito, ai sensi e per gli effetti dell'art. 5, comma 2-ter della L.R. 9/2010 e s.m.i., l'Area di Raccolta Ottimale (ARO) denominata "Valle del Sosio", all'interno della costituita "Società per la regolamentazione del Servizio di gestione dei rifiuti" (S.R.R.) dell'ATO "14 PALERMO PROVINCIA OVEST", il cui bacino di utenza coincide con i territori dei Comuni facenti parte dell'Unione dei Comuni "Valle del Sosio", Bisacquino, Chiusa Sclafani, Giuliana, Palazzo Adriano e Prizzi;

CHE, con deliberazione n. 16 del 29/10/2013 dell'Assemblea dell'Unione Valle del Sosio, si è provveduto ad approvare il Piano di Intervento per l'organizzazione del servizio di spazzamento, raccolta e trasporto nel territorio dell'ARO ed è stata trasmesso, il 07/11/2013, con nota prot. 486, all'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti, e Alla S.R.R. "ATO 14 Palermo Provincia Ovest" per la sua approvazione;

CHE l'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti, con nota prot. n. 50968 del 18/12/2013, assunta al protocollo dell'Unione dei Comuni Valle del Sosio, al n. 05 del 03/01/2014, ha notificato il D.D.G. del 2295 del 11/12/2013 con il quale è stato approvato il Piano di Intervento per l'organizzazione del servizio di spazzamento, raccolta e trasporto nel territorio dell'ARO "Valle del Sosio";

CHE, con diverse note, il Presidente del Consiglio Direttivo dell'Unione dei Comuni "Valle del Sosio", ha comunicato ai Comuni richiedenti di Campofiorito, Contessa Entellina e Roccamena il nulla osta alla stipula di una convenzione ex art. 30 del TUEL;

CHE in data 08 gennaio 2015 è stata sottoscritta la convenzione istitutiva dell'ARO Valle del Sosio – ATO PA 14 Provincia OVEST dal Presidente del Consiglio dell'Unione dei Comuni Valle del Sosio (ente capofila), Carmelo Nicola Cuccia, dal Sindaco del Comune di Campofiorito, Giuseppe Oddo, dal Sindaco del Comune di Contessa Entellina, Sergio Gioacchino Parrino e dal Sindaco di Roccamena, Tommaso Ciaccio;

CHE con verbale di deliberazione dell'assemblea dell'A.R.O. "Valle del Sosio" Ato PA 14 Palermo Provincia Ovest n. 3 del 22.01.2015 è stato approvato il Piano di Intervento integrativo al D.D.G. 2295 del 11.12.2013 dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità;

CHE l'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti, con nota prot. n. 27458 del 22/06/2015, assunta al protocollo dell'Unione al n. 205 il 24/06/2015 ha notificato il D.D.G. del 813 del 17/06/2015 con il quale è stato approvato il Piano di Intervento integrativo al D.D.G. 2295 del 11.12.2013 per l'organizzazione del servizio di spazzamento, raccolta e trasporto nel territorio dell'ARO "Valle del Sosio";

CHE, con deliberazione dell'Assemblea n.3 del 20.01.2016, l'Unione ha esercitato il diritto di recesso dalla convenzione ex art.30 TUEL in precedenza stipulata con i Comuni esterni di Campofiorito, Contessa Entellina e Roccamena;

CHE pertanto il Piano di Intervento integrativo ha terminato la sua efficacia, in quanto il territorio ed il servizio ivi descritto non risultano più rispondenti alla situazione determinatasi a seguito dello scioglimento della convenzione;

CHE, allo stesso modo, stante il significativo lasso temporale trascorso dalla redazione ed approvazione del Piano di Intervento originario, si è reso necessario procedere alla rivisitazione e rielaborazione del medesimo Piano, a cura dello stesso professionista, Dott. V. Marinello, in precedenza incaricato, a tal fine, dall'Unione;

CHE le modifiche apportate al Piano di Intervento sono consistite nell'adeguamento alle variazioni normative e interpretative succedutesi nel tempo e alle mutate esigenze delle Amministrazioni, manifestate in varie circostanze ed, in particolare, in occasione della riunione preconsiliare all'uopo convocata presso la sede consiliare del Comune di Bisacchino in data 19 febbraio 2016;

CHE la rimodulazione del Piano di Intervento ha tenuto in considerazione l'obiettivo, invero condiviso dall'Amministrazione regionale (cfr. premesse all'Accordo Quadro del 06.08.2013), di salvaguardare i livelli occupazionali nella fase di passaggio dal precedente sistema al nuovo assetto organizzativo-gestionale delineato dalla normativa regionale di riferimento, fermo restando il pieno rispetto della capacità economico-finanziaria dei singoli Comuni coinvolti, di modo da scongiurare e prevenire i rischi e le criticità che, come è noto, hanno portato al fallimento del precedente sistema di gestione dei rifiuti;

CHE al suddetto Piano è allegata una relazione, redatta dal suddetto professionista in data 25/03/2016, da cui si evince che, a parità di servizio svolto, il costo relativo all'affidamento del servizio ad una Società *in house* risulta inferiore ad un eventuale affidamento con procedura di gara pubblica;

CHE nella riunione del 19 febbraio scorso, oltre al Piano di Intervento, sono stati discussi ed analizzati anche gli schemi di statuto ed atto costitutivo della costituenda società *in house* per la gestione del servizio rifiuti;

CHE, pertanto, si è convenuto che alla gestione del servizio di spazzamento, raccolta e trasporto nel territorio

dell'ARO "Valle del Sosio" possano provvedere, "in house", i Comuni di Bisacchino, Chiusa Sclafani, Giuliana, Palazzo Adriano e Prizzi mediante società consortile a responsabilità limitata a totale partecipazione comunale da parte dei Comuni soci, sotto il coordinamento e la governance dell'Unione dei Comuni "Valle del Sosio" attraverso i propri organi costituiti (Assemblea e Ufficio ARO);

CHE l'art. 1, comma 561, della legge 27.12.2013 n. 147, ha abrogato, a decorrere dal 1 gennaio 2014 l'art. 14, comma 32, del D.L. 31.05.2010 n. 78, convertito in legge 30.07.2010 n. 122 e successive modifiche ed integrazioni, il quale faceva divieto ai comuni con popolazione inferiore a 30.000 abitanti di costituire società;

CHE sulla scorta di quanto previsto dall'art. 4, comma 8, del D.L. 6.07.2012 n. 95, convertito in legge 07.08.2012 n. 135, come modificato dall' art. 34 comma 27, D.L. 18.10.2012 n. 179 convertito, con modificazioni dalla legge 17.12.2012 n. 221, *"a decorrere dal 1.01.2014 l'affidamento diretto (di servizi) può venire solo a favore di società a capitale interamente pubblico, nel rispetto dei requisiti richiesti dalla normativa e dalla giurisprudenza comunitaria per la gestione in house"*;

CHE, come sopra accennato, la scelta di costituire, tra i comuni aderenti all'Unione, una società a capitale interamente pubblico per la gestione del servizio, è stata assunta a seguito di numerose riunioni alla presenza di tecnici qualificati, svoltesi presso la sede dei Comuni "Valle del Sosio";

CHE la scelta è stata dettata anche dalle note vicende che hanno portato alla dichiarazione di fallimento della società Alto Belice Ambiente in liquidazione, con impossibilità per i Comuni di garantire nelle forme ordinarie la gestione del servizio, costringendoli anche ad adottare strumenti eccezionali ed "extra ordinem", al fine di garantire nelle more il servizio nell'ambito delle proprie comunità, anche in considerazione dell'emergenza igienico-sanitaria che si sarebbe inevitabilmente verificata in caso di interruzione del servizio;

CHE è fermo intendimento dei Comuni di Bisacchino, Chiusa Sclafani, Giuliana, Palazzo Adriano e Prizzi costituire una società a responsabilità limitata a totale partecipazione comunale, quindi "pubblica", per la gestione "in house" del servizio di spazzamento, raccolta e trasporto nel territorio dell'ARO "Valle del Sosio" da considerarsi strettamente necessaria per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, stante l'essenzialità del servizio per l'Ente e la notevole rilevanza economica della relativa attività per la sua gestione finanziaria;

CHE, pertanto, la gestione "in house" del servizio di spazzamento, raccolta e trasporto, svolta da un soggetto societario interamente partecipato dal Comune, unitamente agli altri Comuni appartenenti all'ARO "Valle del Sosio", è configurabile quale attività strumentale funzionale al raggiungimento dei fini istituzionali dell'Ente stesso, nonché quale servizio indispensabile al funzionamento dell'intero sistema integrato dei rifiuti della Regione Siciliana;

CHE tale attività di spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti nell'ambito dell'intero sistema integrato dei rifiuti della Regione Siciliana viene resa in via esclusiva nei confronti della pubblica amministrazione che è la beneficiaria e conseguentemente ne riconosce un controvalore configurato quale corrispettivo della

prestazione;

CHE il servizio che la costituenda società svolgerà, sotto l'aspetto industriale, economico, e strategico è indispensabile a determinare una corretta implementazione della raccolta differenziata e a raggiungere i livelli previsti nelle determinazioni assunte dall'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti;

CHE la costituenda società, nello svolgimento di servizi configurabili quali indispensabili all'interno di un sistema sovracomunale denominato ARO "Valle del Sosio", erogherà servizi pubblici diretti alla collettività finalizzati alla soddisfazione di bisogni generali;

CHE tra le modalità di gestione astrattamente previste dall'ordinamento (oltre all'in house providing, esternalizzazione a terzi e società mista) quella della gestione tramite società *in house* risulta essere il modello gestionale maggiormente efficiente, economico ed efficace, avuto riguardo alle esigenze e caratteristiche dell'ARO in questione e agli elevati standards di servizio che si vogliono ottenere;

CHE, sotto l'aspetto della maggiore economicità dell'*in house* rispetto agli altri modelli gestionali sopra Richiamati, è sufficiente ricordare l'assenza tra i costi del servizio dell'utile d'impresa, essendo inoltre presenti delle interpretazioni (cfr. circolari Agenzia Entrate n.23/E del 08.05.2009 e n. 5/E del 17.02.2011) circa l'esenzione dal pagamento dell'imposta sul valore aggiunto (IVA) per le prestazioni rese dalla società nei confronti dei propri soci, nel caso di specie, coincidenti con i Comuni;

CHE in ogni caso, successivamente alla costituzione della società consortile in esame e comunque prima dell'approvazione del contratto di servizio tra la stessa e i singoli Comuni soci, si procederà a porre in essere l'adempimento di cui al D.L. 18 ottobre 2012 n. 179, art. 34, commi 20 e 21, e, quindi, ad elaborare la "*Relazione illustrativa delle ragioni e della sussistenza dei requisiti previsti per la forma di affidamento prescelta*";

CHE a tale Società potranno, inoltre, essere affidati ulteriori servizi comunali con netto risparmio di spesa e maggiore efficacia ed efficienza nell'espletamento dei servizi gestiti, in ragione del totale controllo esercitato dai Comuni soci sul gestore;

CHE, infatti, la società opera secondo le modalità proprie di affidamenti "in house" e pertanto il socio pubblico esercita sulla società un "controllo analogo" a quello esercitato sui propri uffici; infatti giova rammentare che il controllo "analogo" si intende esercitato in forma di indirizzo (controllo ex ante), monitoraggio economico, patrimoniale e finanziario (controllo contestuale) e verifica (controllo ex post), con i tempi e le modalità di cui allo statuto e al redigendo regolamento, e comunque nel rispetto delle attribuzioni e delle competenze riconosciute al riguardo agli organi di governo del Comune socio (Consiglio Comunale e Giunta Comunale);

Visti gli schemi dello statuto e dell'atto costitutivo della società denominata "*Valle del Sosio Ambiente*" predisposti con la consulenza dell'Avv. Giuseppe Ribaudò, che si allegano alla presente, per formarne parte

integrante e sostanziale, redatti nel rispetto dei principi enucleati dalla giurisprudenza amministrativa e comunitaria per la gestione "in house", riassunti nella nota Sentenza del Consiglio di Stato adunanza plenaria n. 1 del 03.03.2008 e confermata in successive pronunce della giurisprudenza amministrativa recenti;

Visto il D.Lgs. n.152/2006, recante "Norme in materia ambientale";

Vista la L.R. n.9/2010, recante "Gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati";

Vista la L.R. n.3/2013, recante "Modifiche alla legge regionale 8 aprile 2010, n.9, in materia di gestione integrata dei rifiuti";

Visto il D.P.Reg. n.531 del 4.7.2012 che approva il Piano di individuazione dei bacini territoriali di dimensione diversa da quella provinciale, prevedendo in via definitiva n.18 Ambiti Territoriali Ottimali (ATO);

Vista la Direttiva Assessoriale n.1/2013, "Direttiva in materia di gestione integrata dei rifiuti. legge regionale 8 aprile 2010, n. 9 integrata e modificata dalla legge regionale 9 gennaio 2013, n. 3";

Vista la Direttiva Assessoriale n.2/2013, "Linee di indirizzo per l'attuazione dell'art.5 comma 2-ter della L.R. 9/2010 nelle more dell'adozione dei Piani d'Ambito";

Visto l'O.R.EE.LL.;

Visto la Statuto dell'Ente;

Visti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile resi sul contenuto della presente proposta di deliberazione

Acquisito il parere favorevole dell'Organo di Revisione di cui all'art.239 comma 1, lett.b) del TUEL;

per tutto quanto in premessa,

SI PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE DI DELIBERARE QUANTO SEGUE:

- 1) **approvare** le superiori premesse e considerazioni che fanno parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 2) **approvare** il Piano di Intervento, corredato della relazione integrativa del 25/03/2016, il quale viene allegato alla presente proposta sub "A" per farne parte integrante e sostanziale;
- 3) **dare mandato** all'Amministrazione, una volta che il suddetto Piano sarà approvato nel medesimo testo da tutti gli Organi Consiliari degli Enti interessati, di procedere alla sua formale trasmissione alla Società di Regolamentazione Rifiuti SRR Palermo Provincia Ovest e all'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità per la prescritta validazione ed approvazione del suo contenuto;
- 4) **ritenere**, in forza delle ragioni che si trovano esposte in premessa e nel Piano, che il ricorso al modello dell'*in house providing*, tramite la costituzione di una società consortile a totale partecipazione pubblica, soddisfa i criteri di differenziazione, adeguatezza ed efficienza richiesti dalla legge per la corretta organizzazione del servizio;
- 5) **costituire** una società consortile a responsabilità limitata a totale partecipazione dei Comuni soci,

denominata “**Valle del Sosio Ambiente**”, per la gestione del servizio di spazzamento, raccolta e trasporto nel territorio dell’ARO “Valle del Sosio” e di eventuali ulteriori servizi comunali;

6) approvare gli schemi dello statuto e dell’atto costitutivo della società che si allegano alla presente deliberazione sub “B” e “C”, per farne parte integrante e sostanziale;

7) dare mandato al Sindaco di stipulare lo statuto e l’atto costitutivo della società innanzi al Notaio, nel rispetto delle seguenti direttive:

a) stabilire che il capitale sociale sarà pari ad € 10.000,00 e che le quote sociali sono suddivise tra i Comuni Soci nel modo seguente: Comune di Bisacchino titolare di 1 quota di € 2.823,98 pari al 28,2398%; Comune di Chiusa Sclafani 1 quota di € 1.729,24 pari al 17,2924 %; Comune di Giuliana titolare di una quota di € 1.188,30 pari all’11,8830 %; Comune di Palazzo Adriano titolare di una quota di € 1.302,34 pari al 13,0234%; Comune di Prizzi titolare di una quota di € 2.956,14 pari al 29,5614 %;

b) fissare la sede della società presso i locali di proprietà del Comune di Bisacchino, sita in Via Stazione;

c) nominare quali membri del consiglio di amministrazione della società soggetti di sua fiducia, di provata onorabilità, professionalità ed esperienza, funzionali al raggiungimento ai fini sociali;

d) stabilire la durata della carica degli amministratori;

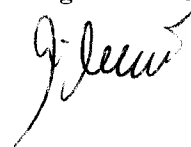
8) riservarsi, con successivo provvedimento, di affidare in tempi rapidi alla costituenda società “Valle del Sosio Ambiente” il servizio per la gestione dello spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti nel territorio dell’ARO denominato “Valle del Sosio” nei territori di Comuni Soci;

9) trasmettere la presente deliberazione alla Sezione regionale di controllo per la Regione Siciliana della Corte dei Conti, ai sensi dell’ art. 3 comma 28 della legge 24.12.2007 n. 244 e successive modifiche ed integrazioni;

10) rendere il presente atto, nei modi e termini di legge, immediatamente esecutivo, stante la necessità e l’esigenza di costituire con urgenza la suddetta società al fine di assicurare nelle forme ordinarie la gestione del predetto servizio.

Il Proponente

Il Sindaco – Ing. Carmelo Nicola Cuccia



COMUNE DI PALAZZO ADRIANO
Provincia di Palermo

Foglio dei pareri resi ai sensi dell'art. 12 della L. R. 23.12.2000, n. 30 e ss. mm. ii.

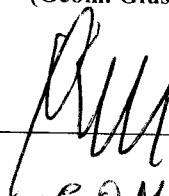
Oggetto: APPROVAZIONE PIANO D'INTERVENTO E COSTITUZIONE DI UNA SOCIETA' "IN HOUSE" PER LA GESTIONE INTEGRATA DEL SERVIZIO DI SPAZZAMENTO, RACCOLTA E TRASPORTO R.S.U. E DI EVENTUALI ULTERIORI SERVIZI COMUNALI. APPROVAZIONE SCHEMA DI STATUTO E DI ATTO COSTITUTIVO.

Per quanto concerne la regolarità tecnica il sottoscritto esprime parere.....

Favorevole

Palazzo Adriano, _____

Il Responsabile del Settore III°
(Geom. Giuseppe Cuccia)

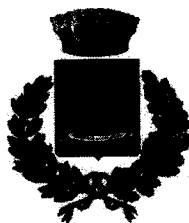


Per quanto concerne la regolarità contabile il sottoscritto esprime parere.....

COMENNI ALLEGATO

Palazzo Adriano, _____

Il Responsabile del Settore Economico - Finanziario
(Dr. Giuseppe Parrino)



COMUNE DI PALAZZO ADRIANO

PROVINCIA DI PALERMO

PAESE A VOCAZIONE TURISTICA

D.A. 2101 del 02/12/2014

SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO
(90030) PIAZZA UMBERTO I, 46 – TEL. 091/8349925 – FAX 091/8349921

Oggetto: Approvazione piano d'intervento e costituzione di una società "in house" per la gestione integrata del servizio di spazzamento, raccolta e trasporto R.S.U. e di eventuali ulteriori servizi comunali. Approvazione schema di statuto e di atto costitutivo.

PARERE DI REGOLARITA CONTABILE

(ai sensi dell'art. 49 del d.lgs 267/2000)

Il Responsabile del settore economico –finanziario

- Premesso che l'art. 49 d. lgs 267/2000, e s.m.i. prevede che sulle delibere di deliberazione della Giunta e del Consiglio Comunale venga apposto parere in ordine alla regolarità contabile, rilasciato dal responsabile del servizio finanziario;
- Vista la proposta di cui all'oggetto pervenuta a questo ufficio in data 19 aprile 2016, istruito preliminarmente dall'u.t.c con rilascio di parere tecnico favorevole;
- Rilevata la complessità della materia e gli eventuali riflessi sugli equilibri di bilancio che dalla costituzione di predetta società potrebbero scaturire si sono resi necessari alcuni approfondimenti rivolti ad evitare l'insorgere di contenziosi (come già in atto con la "fallita" società alto belice ambiente s.p.a.)
- Esaminato il Piano d'intervento al quale sono annessi il capitolato ed il quadro economico di spesa che sarà trasmesso alla società di regolamentazione SRR Palermo ovest e all'Assessorato Regionale dell'energia e dei servizi di pubblica utilità;
- Dato atto, che i costi del suddetto quadro economico saranno successivamente **perequati** ai sensi dell'art. 6 comma 5 dello statuto oggetto della presente deliberazione nonché ripartiti e riclassificati secondo quanto previsto dal d.p.r. n. 158 del 1999;

- Esaminati, altresì, l'atto costitutivo e lo statuto ed è stato rilevato (presumibilmente per mero errore materiale) l'inserimento nell'atto costitutivo all'art. 4 comma 4, nello statuto all'art. 7 comma. 4 che testualmente recita *"L'ente che aderisce alla Società è comunque obbligato a partecipare alle spese generali di amministrazione proporzionalmente alla propria percentuale di partecipazione al capitale sociale, indipendentemente dall'attivazione specifica di servizi da parte della Società"*

Tale articolo come sopra richiamato è: **nullo, illegittimo, da ritenersi come non apposto** in quanto in contrasto con disposizioni imperative di legge per le seguenti motivazioni:

Preliminarmente si evidenzia che tale articolo suscettibile di essere interpretato quale responsabilità illimitata e solidale dei Comuni soci per le obbligazioni sociali assunte dalla società consortile è in pacifico contrasto con la s.c.a.r.l. che si intende costituire.

Viepiù che tale articolo già presente nell'atto costitutivo e nello statuto della previgente Società gestore del servizio è stato utilizzato dagli amministratori di predetta società per operare in "libero arbitrio" ponendo a carico dei singoli comuni soci le copiose perdite annuali determinando un contenzioso con codesto ente (ancora essere) per circa € 500.000,00, inoltre il tribunale civile adito in materia ha dichiarato la non veridicità del bilancio consuntivo anno 2009 della predetta società basato sul sopracitato articolo;

In diritto: l'art. 113-bis del Tuel al comma 1 lett. "B" assoggetta le S.C.A.R.L all' Articolo 114 che testualmente recita :

Aziende speciali ed istituzioni.

1. L'azienda speciale è ente strumentale dell'ente locale dotato di personalità giuridica, di autonomia imprenditoriale e di proprio statuto, approvato dal consiglio comunale o provinciale. L'azienda speciale conforma la propria gestione ai principi contabili generali contenuti nell'allegato n. 1 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, ed ai principi del codice civile⁴⁷.

2. L'istituzione è organismo strumentale dell'ente locale per l'esercizio di servizi sociali, dotato di autonomia gestionale. L'istituzione conforma la propria gestione ai principi contabili generali e applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni e integrazioni ed adotta il medesimo sistema contabile dell'ente locale che lo ha istituito, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 151, comma 2. L'ente locale che si avvale della facoltà di non tenere la contabilità economico patrimoniale di cui all'art. 232, comma 3, può imporre alle proprie istituzioni l'adozione della contabilità economico-patrimoniale.

omissis

4. L'azienda e l'istituzione conformano la loro attività a criteri di efficacia, efficienza ed economicità ed hanno l'obbligo dell'equilibrio economico, considerando anche i proventi derivanti dai trasferimenti, fermo restando, per l'istituzione, **l'obbligo del pareggio finanziario**

Omissis

6. L'ente locale conferisce il capitale di dotazione; determina le finalità e gli indirizzi; approva gli atti fondamentali; esercita la vigilanza; verifica i risultati della gestione; provvede alla copertura degli eventuali costi sociali..

Ed infine al comma 8:

Ai fini di cui al comma 6 sono fondamentali i seguenti atti dell'azienda da sottoporre all'approvazione del consiglio comunale:

a) il piano-programma, comprendente un contratto di servizio che disciplini i rapporti tra ente locale ed azienda speciale;

b) il budget economico almeno triennale;

c) il bilancio di esercizio;

d) il piano degli indicatori di bilancio.

8-bis. Ai fini di cui al comma 6, sono fondamentali i seguenti atti dell'istituzione da sottoporre all'approvazione del consiglio comunale:

a) il piano-programma, di durata almeno triennale, che costituisce il documento di programmazione dell'istituzione;

b) il bilancio di previsione almeno triennale, predisposto secondo lo schema di cui all'allegato n. 9 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, completo dei relativi allegati;

c) le variazioni di bilancio;

d) il rendiconto della gestione predisposto secondo lo schema di cui all'allegato n. 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, completo dei relativi allegati.

Dato atto altresì che

- il parere obbligatorio di cui al comma primo dell'art. 4 del D.P.R.168/2010 sarà acquisito tempestivamente;

- gli adempimenti di cui al D.L. 18/10/2012 n. 179, art. 34, commi 20 e 21 saranno effettuati come in proposta prima della sottoscrizione del contratto di servizio;

In ordine ALL'ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA (art. 151, comma 4, D. Lgs. 267/2000):

Preliminarmente si osserva che il provvedimento in oggetto, seppur non espressamente evidenziato, è suscettibile di determinare in futuro "riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente" che possono essere così riassunti:

1 Costi Notarili di costituzione e versamento del capitale sociale;

2 Costi di avviamento (in via esemplifica e non esaustiva si intendono tutte le spese che dovranno essere sostenute in seguito alla costituzione formale quali ad esempio acquisto di mobili, arredi, pc, software, automezzi, visite mediche dei dipendenti, etc

3 costi di gestione del servizio.

In ordine ai punti 2 e 3 si da atto che l'impegno di spesa sarà assunto contestualmente all'approvazione del bilancio della S.C.a.r.l. redatto ai sensi dell'art. 114 del tuel in premessa citato allorquando (ai sensi del principio contabile all. 4-2 del d.lgs 118/2011 e s. m. i punto 5.1) sarà determinato l'importo del debito/contributo a carico di codesto Ente per il corrente esercizio finanziario.

In ordine al punto nel 1 si attesta "l'incapienza" del pertinente capitolo in uscita e si precisa che predetto capitolo sarà istituito e saranno stanziati le somme necessarie nel redigendo bilancio di previsione.

Duole evidenziare che all'attestazione di copertura finanziaria" (che attiene al controllo non già contabile, ma finanziario)" è requisito di esecutività dell'atto amministrativo".

Pertanto con successivo atto si provvederà a dare mandato al Sindaco di stipulare lo statuto e l'atto Costitutivo della società innanzi al Notaio nel rispetto delle direttive "omissis"

In conclusione per quanto brevemente premesso, visto e considerato si esprime

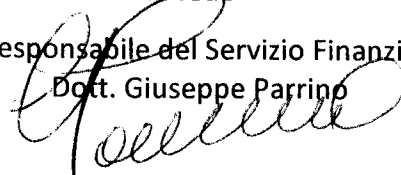
PARERE FAVOREVOLE DI REGOLARITÀ CONTABILE in ordine all'approvazione dei punti dal 1 al 10 ad esclusione del punto 7, precisando che all'art. 4 comma 4 dell'atto costitutivo e l'art. 7 comma. 4 dello statuto si intendono per le motivazioni in premessa come non apposti.

Palazzo Adriano, li, 21 aprile 2016

In fede

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Dot. Giuseppe Parrino



Parere n.2

L'anno 2016 il giorno 24 aprile, la sottoscritta Dott.ssa Tiziana Bonfiglio, Revisore Unico di questo Ente, ricevuta la proposta avente ad oggetto: "Approvazione piano di intervento e costituzione di una società "In House" per la gestione integrata del servizio di spazzamento, raccolta e trasporto R.S.U. e di eventuali ulteriori servizi comunali. Approvazione schema di statuto e di atto costitutivo."

Premesso che:

- i Comuni di Palazzo Adriano, Bisacchino, Prizzi, Chiusa Scaflani, Giuliana si sono costituiti in Unione, ai sensi dell'art.32 del TUEL, denominata "Valle del Sosio";
- fra i servizi da gestire in forma associata, l'art. 6 co.3 dello Statuto, prevede l'istituzione del servizio "Raccolta Rifiuti e Differenziata";
- con deliberazione n.41 del 17.19.2013, il consiglio Direttivo dell'Unione ha istituito ai sensi dell'art. 5, co 2 ter della L.R. 9/2010, l'Area di Raccolta Ottimale (ARO) denominata Valle del Sosio, all'interno della S.R.R. dell'ATO 14 PALERMO PROVINCIA OVEST, il cui bacino di utenza coincide i territori dei Comuni facenti parte dell'Unione dei Comuni, Palazzo Adriano, Bisacchino, Prizzi, Chiusa Scaflani, Giuliana;
- con deliberazione n.16 del 29.10.2013 dell'Assemblea dell'Unione Valle del Sosio, si è provveduto ad approvare il Piano di intervento per l'organizzazione del servizio di spazzamento, raccolta e trasporto nel territorio ARO, poi trasmesso all'Assessorato Regionale dell'energia e dei Servizi di Pubblica utilità, Dipartimento delle acque e dei rifiuti e alle SRR ATO 14 PALERMO PROVINCIA OVEST per la sua approvazione;
- l'assessorato Regionale dell'energia e dei Servizi di Pubblica utilità Dipartimento delle acque e dei rifiuti ha approvato il Piano di Intervento per l'organizzazione del servizio di spazzamento, raccolta e trasporto nel territorio ARO, "Valle del Sosio,

Esaminati:

- la proposta del Consiglio Comunale avente ad oggetto: "Approvazione piano di intervento e costituzione di una società "In House" per la gestione integrata del servizio di spazzamento, raccolta e trasporto R.S.U. e di eventuali ulteriori servizi comunali. Approvazione schema di statuto e di atto costitutivo."
- l'allegato schema di Atto Costitutivo e di Statuto della Società Consortile "Valle del Sosio"
- L'allegato "Breve Relazione al Piano di Aro Valle del Sosio".

Eseguiti i seguenti controlli:

- che la forma societaria e l'entità della partecipazione sono compatibili con le norme statutarie dell'Ente,
- che per la costituzione della nuova società saranno rispettate le disposizioni regolamentari dell'Ente,
- che il capitale sociale sarà interamente pubblico.

Preso atto

- che la" Breve Relazione "allegata al Piano di intervento poiché non conforme allo schema previsto dall'Art. 34 co.13 D.L. 179/2012, non contiene un'analisi dettagliata di efficienza ed economicità della forma di affidamento prescelta, non chiarisce in dettaglio la composizione dei costi relativi al servizio gestito in appalto con gara pubblica, tutto ciò non permette di valutare le ragioni e la sussistenza dei requisiti previsti per le forme di affidamento prescelte,
- che la relazione di cui all'Art. 34 D.L. 179/2012 sarà redatta prima dell'approvazione e della sottoscrizione del contratto di servizio tra la società consortile ed i singoli Comuni Soci,
- che non essendo stata fornita una bozza di contratto di servizio da stipulare con il Comune di Palazzo Adriano, non è possibile esprimere un giudizio sulle condizioni specifiche praticate dall'Ente interessato, né si possono delineare i rapporti finanziari, economici e fiscali ,
- che , di conseguenza , non si può valutare se gli oneri da prevedere nel contratto di servizio saranno coerenti con le previsioni di bilancio.
- Visto il parere favorevole di regolarità tecnica,
 - visto il parere di regolarità contabile, del Responsabile del Servizio finanziario che esprime PARERE FAVOREVOLE DI REGOLARITÀ CONTABILE(precisando che all'art. 4 comma 4 dell'atto costitutivo e l'art. 7 comma. 4 dello statuto si intendono per le motivazioni espresse nel suddetto parere come non apposti),
 - visto lo Statuto ed il vigente Regolamento comunale di contabilità.

ESPRIME

Parere favorevole in riferimento alla procedura amministrativa per la costituzione della società in House per la gestione in forma associata (ARO) del servizio RSU per il territorio di Palazzo Adriano, a condizione che il contratto di servizio che l'Ente stipulerà contenga condizioni economiche e finanziarie capaci di mantenere gli equilibri di bilancio dell'Ente e pertanto

SI RISERVA

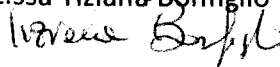
di esprimere il proprio parere sul contratto di servizio, da cui si potranno esaminare in maniera dettagliata i costi reali delle singole voci, che l'Ente dovrà sostenere per la gestione del servizio di raccolta RSU e sulla base dei quali si potranno effettuare le valutazioni necessarie per il permanere o

la salvaguardia degli equilibri di bilancio dell'Ente , in riferimento al rispetto del contenimento delle spese per il personale e d al rispetto del Patto di Stabilità. Inoltre, demanda all'organo consiliare di valutare le considerazioni fin qui evidenziate circa la economicità ed efficienza del servizio oggetto del Piano di intervento.

Palazzo Adriano, 24 aprile 2016

Il Revisore

Dott.ssa Tiziana Bonfiglio



VERBALE DI SEDUTA

Il Presidente Dr. Marino Giovanni da lettura della proposta di delibera avente per oggetto : Approvazione Piano di intervento e costituzione di una società "In House" per la gestione del servizio di spazzamento, raccolta e trasporto RSU e di eventuali ulteriori servizi comunali. Approvazione schema di statuto e di atto costitutivo" ed invita il Sindaco a relazionare sull'argomento.

Il Sindaco Ing. Carmelo Cuccia, nota con piacere la presenza in sala dei dipendenti ex ATO e con dispiacere l'assenza della minoranza e sottolinea che quando c'è da assumersi delle responsabilità è meglio non esserci. Ricorda che nel 2012 quando si è insediato ha trovato una situazione disastrosa, problemi dei dipendenti per stipendi non pagati puntualmente, manutenzioni dei mezzi effettuate con l'intervento del Comune in via sussidiaria, bilanci non approvati. Ritiene che il Sindaco e i politici in genere non debbano gestire una società, le società vanno gestite da tecnici, da professionisti; inizialmente c'era anche il gettone di presenza di 12.000 euro cadauno, ritiene che bastano questi presupposti per chiudere una società. Generalmente le società vengono costituite partendo dalle esigenze dei servizi che si devono gestire invece si è fatto all'inverso partendo da quante persone si volevano assumere. Nel 2012 si è partiti con la raccolta differenziata ma per una serie di motivazioni i rifiuti venivano nuovamente messi insieme, pertanto per i Comuni non c'è stato un risparmio ma solo i sacrifici dei cittadini in quanto in discarica si paga in base ai chili che arrivano. Una serie di concause che hanno portato la società al fallimento; il 22 dicembre 2014 viene dichiarata fallita la società e i dipendenti per un senso di responsabilità fino al 9 febbraio, data di comunicazione ufficiale del fallimento della società hanno lavorato gratuitamente. Essendo il Sindaco anche autorità sanitaria, per motivi di igiene si è provveduto ad affidare il servizio all'esterno tramite ordinanza. La Regione ha rinviato la soluzione del problema ai Sindaci. Nel 2013 è stato istituito l'ARO denominato Valle del Sosio tra i cinque comuni facenti parte dell'Unione dei Comuni Valle del Sosio, Palazzo Adriano, Prizzi, Bisacquino, Chiusa Sclafani e Giuliana, approvato dalla Regione Sicilia, poi si sono voluti aggiungere altri tre comuni Contessa Entellina, Campofiorito e Roccamena ma si è perso solo tempo in quanto questa nuova composizione non arrivo mai a conclusione e i cinque comuni dell'unione hanno deliberato il recesso ritornando alla composizione iniziale in quanto la legge impone la gestione del servizio in forma associata. Il ruolo del Sindaco e di tutti i Sindaci è stato quello di essere tramite tra i cittadini che non possono e non devono pagare più di quanto hanno pagato e i dipendenti che, senza averne responsabilità, si sono ritrovati senza lavoro. Allora si è detto prendiamo la spesa sostenuta nel 2013 e senza costi aggiuntivi considerarla il limite di spesa da non superare. Questa è stata la procedura per arrivare al totale della spesa dei cinque comuni. Per quanto riguarda il personale, ogni Comune si è ritrovato ad avere in carico un numero di persone che provengono dal 2007 e a trovare una soluzione per i dipendenti che comunque in quanto al numero non rispecchiano le esigenze di ogni singolo Comune. Per farli lavorare 36 ore a settimana ci vuole una certa spesa e la somma del 2013 deve servire a pagare oltre i dipendenti i mezzi e lo smaltimento in discarica. E' una scelta condivisa da tutti i comuni quella delle 21 ore settimanali ma solo così si potrà garantire il posto di lavoro. Sottolinea che il Comune di Palazzo Adriano fino a che c'è il Sindaco Cuccia non permetterà che la direzione della società sia affidata ad un Sindaco ma deve essere affidata ad un esperto. E' per questo già in questa fase è stato dato incarico al Dott. Marinello che ha esperienza ormai decennale. C'è stata l'esperienza dell'ATO Palermo 2 che non deve ripetersi, la società deve essere gestita da una persona che non ha niente a che fare con la politica. Il Comune di Prizzi, Bisacquino e Giuliana hanno già deliberato dando mandato al Sindaco di costituire la società con sede a Bisacquino. E' una società pubblica. I lavoratori saranno distaccati dalla SRR e si augura che in tempi brevi si esca da questo limbo. Si rammarica ancora dell'assenza della minoranza, si tratta di una scelta per il futuro dei lavoratori e sarebbe stato meglio essere tutto il consiglio comunale al completo.

Il Presidente facendo riferimento alle osservazioni fatte dal Responsabile del Settore Finanziario sottolinea, come già detto dal Sindaco, che lo Statuto e l'atto costitutivo sono stati già approvati da altri tre Comuni e pertanto non possono essere approvati in maniera diversa, inoltre è necessario dare mandato adesso al Sindaco per la firma dell'atto costitutivo provvedendo successivamente a richiedere la copertura finanziaria sulla determinazione dirigenziale di impegno di spesa.

Il Presidente precisa inoltre che, come si evince dalla relazione del Responsabile del Settore Finanziario, ai presenti atti dovrà seguire l'approvazione in Consiglio Comunale di un contratto di servizio che disciplinerà nel dettaglio le spese che i Comuni dovranno sostenere per il servizio di raccolta e smaltimento degli R.S.U.

Oltre questa cifra i Comuni non potranno essere chiamati a partecipare ad eventuali superiori spese. Considerato che non ci altre richieste di intervento il Presidente passa alla votazione per l'approvazione della proposta di delibera di cui in oggetto.

Con votazione espressa in forma palese, che ha dato il seguente esito:

Consiglieri presenti N. 7

Consiglieri votanti N. 7

Voti favorevoli N. 7

IL CONSIGLIO COMUNALE DELIBERA

Di approvare la proposta di delibera avente per oggetto: Approvazione Piano di intervento e costituzione di una società "In House" per la gestione integrata del servizio di spazzamento, raccolta e trasporto RSU e di eventuali ulteriori servizi comunali. Approvazione schema di statuto e di atto costitutivo"

Il Presidente passa ora alla votazione per dichiarare la presente delibera di esecuzione immediata.

Con votazione espressa in forma palese, per alzata di mano che ha dato il seguente esito:

Consiglieri presenti N. 7

Consiglieri votanti N. 7

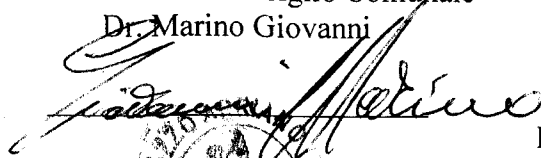
Voti favorevoli N. 7

IL CONSIGLIO COMUNALE DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione di esecuzione immediata.

Il Presidente del Consiglio Comunale

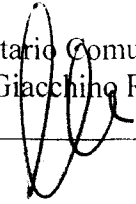
Dr. Marino Giovanni



Il Consigliere Anziano
D.ssa Musso Veronica



Il Segretario Comunale
D.ssa Giacchino Rosalia



N. ___ Registro di pubblicazione Albo Pretorio on-line.

Affissa all'albo pretorio on-line di questo Comune il _____ e vi rimarrà per 15
giorni consecutivi.

Palazzo Adriano, li _____

Il Messo Comunale
Vito Filippello

Il sottoscritto Segretario Comunale di questo Comune;
Visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 27 APR. 2016

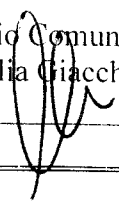
decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione (art. 12, comma 1);

perché dichiarata immediatamente esecutiva (art. 16);

Palazzo Adriano, li 27 APR. 2016



Il Segretario Comunale
D.ssa Rosalia Giacchino



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si dichiara che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line di questo
Comune dal _____ al _____.

Contro la stessa non furono prodotti reclami od opposizioni.

Palazzo Adriano, li _____

Il Messo Comunale
Vito Filippello

Il Segretario Comunale
D.ssa Rosalia Giacchino